

# Comune di Scillato

## Provincia di Palermo

### ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 52 Del 25.09.2015

- 1) **OGGETTO: Approvazione bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle sorgenti di Scillato da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – Autorizzazione a atti conseguenti**

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di Settembre, alle ore 16.00, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n. 11 del 17.09.2015 e, previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 17.09.2015 prot. n.3896

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1.	Di Marco	Angelo	X	
2.	Guggino	Sonia	“	
3.	Vitale	Ina	“	
4.	Nicchi	Vincenza	“	
5.	Mogavero	Piero		“
6.	Battaglia	Alberto	“	
7.	La Russa	Rosanna	“	
8.	Licciardi	Giuseppe	“	
9.	Guggino	Gandolfa Anna		“
10.	Granieri	Francesca	“	
11.	Pagano	Valentina		“
12.	Bellissimo	Carmelo	“	
		<b>totale</b>	<b>09</b>	<b>3</b>

Assiste il Segretario Dr. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Angelo Di Marco nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO AREA TECNICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA : Approvazione bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo provenienti dalle sorgenti di Scillato da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – Autorizzazione a atti conseguenti.

Parere : favorevole

Data 17.09.2015



Il Proponente  
Il Sindaco  
(Geom. Giuseppe Frisa)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art. 53 Legge n° 142/90 come recepito dall'art.1 lett."i" della L.R. n° 48/91

EVENTUALI OSSERVAZIONI : PARERE FAVOREVOLE

Data 17.09.2015



IL FUNZIONARIO  
( Arch. Francesco Ciardina )

UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole artt.53 e 55 Legge n° 142/90 come recepito dall'art.1 lett."i" della L.R. n° 48/91

EVENTUALI OSSERVAZIONI :

Data 17.09.2015

IL FUNZIONARIO  
Rag. Di Stefano Santo

**Proposta: Approvazione bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo provenienti dalle sorgenti di Scillato da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – Autorizzazione a atti conseguenti.**

## **Il Sindaco**

### **Premesso che**

- Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la concessione di 30lt di acqua ad uso irriguo provenienti dalle sorgenti di Scillato;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 22/12/2011, ha approvato la carta dei servizi in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle Direttive del Governo nazionale che, dispongono i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici;
- Il Comune, con istanza del 07/10/2013 ha richiesto ai sensi dell'art.7 del R.D.n.1775/1933, in variante della precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo provenienti dalle Sorgenti di Scillato, la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:
  - l/s 10 per uso industriale ( imbottigliamento acqua ) dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
  - l/s 20 per uso irriguo dal 1 Maggio al 31 Dicembre di ogni anno;Detta richiesta di rimodulazione è stata autorizzata dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n.49 del 06/12/2013;

### **Visto**

- il piano di fabbricazione del Comune di Scillato vigente, in particolare l'art.17 delle norme di attuazione;
- lo studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un opificio per l'imbottigliamento dell'acqua;
- Il Bando e Disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 lt di acqua al secondo provenienti dalla Sorgenti di Scillato da utilizzare ai fini industriali, che si allega alla proposta;
- Lo schema di convenzione, che disciplina il rapporto tra le parti ( Comune di Scillato e la Ditta aggiudicataria), che si allega alla proposta;
- La delibera di giunta municipale n.44 del 17/06/2015, con la quale la stessa viene inserita nel piano triennale opere pubbliche 2015/2017 con denominazione “ Opera di insediamento attività produttiva finalizzata alla realizzazione di impianto per imbottigliamento acqua”;
- La delibera di Consiglio Comunale n.41 del 29/07/2015, con la quale la stessa viene inserita nel piano triennale opere pubbliche 2015/2017 con denominazione “ Opera di insediamento attività produttiva finalizzata alla realizzazione di impianto per imbottigliamento acqua”;
- Il parere tecnico;

**Tutto ciò premesso, visto ed atteso**

## **PROPONE**

- Di manifestare la volontà di procedere alla ricerca dell'interlocutore privato per l'affidamento in concessione della fornitura di 10 lt di acqua al secondo provenienti dalle Sorgenti di Scillato da utilizzare ai fini industriali, sulla base del bando e del disciplinare di asta pubblica che si allega alla presente proposta;
- Approvare i contenuti sostanziali della convenzione, che regolerà il rapporto tra il privato e il Comune di Scillato, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Demandare al Rappresentante Legale dell'Ente e al funzionario responsabile dell'area tecnica, secondo le rispettive competenze, ogni adempimento di indirizzo, amministrativo e tecnico che si renderà all'uopo necessario.

## CONSIGLIO COMUNALE di Scillato di giorno 25.09.15 (III punto)

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta, effettuata la quale apre il dibattito al quale prendono parte:

il Vice Sindaco Pata il quale dopo avere ringraziato il Sindaco per l'opportunità concessa, segno di continuità con il passato recente, afferma che questa iniziativa è stata voluta fortemente dal Sindaco Battaglia, nella passata legislatura, e di tutti coloro che lo hanno supportato, e che non si è concretizzato per volontà del precedente consiglio comunale all'opposizione. Questa Amministrazione l'ha voluta portare avanti e rappresenta una scelta significativa non solo per il comune di Scillato. Oggi questo passaggio segue quello effettuato precedentemente del Piano triennale delle OO. PP. Adesso attendiamo la ditta che si aggiudicherà questo avviso. Si tratta di un bando molto complesso e particolareggiato del quale ne traccia gli aspetti salienti e significativi. Oggi, approviamo il bando e tutti possiamo dire di avere partecipato ad un passaggio importante e dire io c'ero.

Del consigliere Bellissimo il quale riferisce che loro sono d'accordo che a Scillato si abbia sviluppo nei tanti settori ed in linea di massima anche su questa iniziativa loro sono favorevoli; tuttavia prima di votare favorevolmente ricorda che le loro richieste di chiarimenti fatte nel passato non sono state esaudite. Rimangono i dubbi e le perplessità sull'area e sulla possibilità di accoglimento dell'iniziativa nel Piano regolatore per il quale secondo loro necessita di una variante. Il progettista del Piano non è stato coinvolto sul punto e su questo aspetto non c'è nessuna relazione. Non è previsto nello studio di fattibilità l'esproprio per pubblica utilità. Pare non essere una struttura pubblica ma privata. Inoltre, si chiede di sapere che fine ha fatto la manifestazione di interesse pubblicizzata tempo addietro, alla quale ha partecipato la società Mangiatorella, e se questa si è definita, conclusa o è ancora in piedi. Infine fa riferimento alla Carta dei Servizi che risulta non essere stata mai modificata. Conclude il suo intervento effettuando un richiamo al Piano triennale delle OO. PP. ed all'art 6 c. 6 della L. R n. 12/2011 di cui ne dà lettura, per affermare che lo stesso è carente della progettazione preliminare. Chiede, infine, di sapere se ci sono novità dalla Procura su questa vicenda, atteso che la precedente Amministrazione aveva dichiarato di mandare tutti gli atti alla Procura per le verifiche del caso.

Del consigliere Guggino Sonia la quale afferma che attualmente il comune è dotato del Piano di fabbricazione e che il PRG è in itinere. Secondo quanto prevede il Piano, la realizzazione dell'opificio è possibile ed è prevista potersi realizzare.

Del consigliere Bellissimo il quale tiene a precisare che il Piano di fabbricazione per quella parte è stata oggetto di revoche.

Del Presidente del C. C. il quale su questo punto tiene a precisare che l'art. 17 del Piano di Fabbricazione, che è quello che interessa, non è stato oggetto di revoche e pertanto consente l'intervento, per come proposto.

Del Vice Sindaco Pata il quale tiene a precisare, a completamento di quanto detto in precedenza che l'avviso si compone e si qualifica anche in ragione dell'offerta economica che le ditte interessate dovranno impegnarsi a sostenere. Offerta che si compone di una parte fissa ed una variabile, molto interessante e vantaggiosa per tutta la collettività. In merito ai tecnicismi invocati dall'opposizione ribadisce che il cercare il pelo nell'uovo dopo avere condiviso l'iniziativa e partecipato alle diverse riunioni preliminari all'interno dell'Amministrazione ma anche nelle assemblee pubbliche, il

cambio di rotta assunto non si comprende se non al solo scopo di creare da ostacolo. Oggi viene chiesta collaborazione e condivisione per il bene della collettività.

Del consigliere Bellissimo il quale notizia che sono stati loro dell'opposizione, venuti a conoscenza di alcune situazioni, a invitare l'ARPA a effettuare sopralluogo presso il locale depuratore per le verifiche di competenza. E questo per chiarezza e per non sottrarsi alle loro responsabilità. "Noi se votiamo contro, lo facciamo per non essere partecipi di eventuali atti di illegalità."

A questo punto si allontanano dall'aula i consiglieri Bellissimo e Granieri. (presenti 7).

Il Presidente, preso atto che non si sono registrati altri interventi, passa alla votazione della proposta che ottiene votazione unanime dei presenti (sette su sette).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata e seduta

#### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

**BANDO E DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA**  
**FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELLA FORNITURA DI 10 LITRI DI ACQUA**  
**AL SECONDO PROVENIENTE DALLE "SORGENTI DI SCILLATO" DA UTILIZZARE**  
**AI FINI INDUSTRIALI**

**PREMESSA**

Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la Concessione di 30 litri di acqua ad uso irriguo proveniente dalle sorgenti "Scillato".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22.12.2011, ha approvato la "Carta dei Servizi" in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle direttive del Governo Nazionale che, dispongono " i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici".

Il Comune, con istanza del 7 ottobre 2013 ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933, in variante alla precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo proveniente dalle sorgenti Scillato, la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:

- l/sec. 10 per uso industriale ( imbottigliamento acque) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- l/sec. 20 per uso irriguo dal 1 maggio al 31 dicembre di ogni anno.

Detta richiesta di rimodulazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n. 49 del 6.12.2013.

Ciò detto, l'Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali, selezionando – in tal senso - la proposta più vantaggiosa che, dovrà essere localizzata nell'area individuata con lo Studio di Fattibilità, che è agli atti dell'Amministrazione e che è consultabile da chi ne faccia richiesta.

**Art. 1 – OGGETTO DELLA GARA E DEL CONTRATTO**

1.1. Ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n. 18 del 27/02/2013 , il Comune di SCILLATO intende concedere la fornitura di 10 litri di acqua sorgiva al secondo per usi industriali, proveniente dalle "Sorgenti di Scillato" attraverso asta pubblica da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà determinata mediante assegnazione dei punteggi indicati nel successivo art. 4 e per un periodo di 30 anni.

1.2. Le sorgenti dalle quali addurre il quantitativo di acqua indicato sono site in C/da Gulfone.

Per quanto attiene alla natura delle acque si precisa che esse sono "Batteriologicalmente pure e sono poi, in funzione del residuo fisso a 180°C "oligominerali" (o leggermente mineralizzate) ed adatte per una dieta povera di sodio".

**Art. 2 – OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA**

- Predisporre il progetto esecutivo dell'opificio e delle relative opere di urbanizzazione ed acquisire tutte le autorizzazioni di rito per il rilascio del titolo edilizio in conformità alle vigenti norme urbanistiche, ambientali e di sicurezza;
- farsi carico di pianificare e di realizzare a proprie cure e spese la rete di adduzione dal punto di consegna ubicato in Zona Sorgenti fino al punto in cui l'azienda pianificherà di realizzare lo stabilimento nonché di acquisire le relative autorizzazioni e N.O.;
- realizzare a proprie cure e spese lo stabilimento all'interno del quale allocare il punto di "lavorazione" ed imbottigliamento;
- eseguire l'intervento edificatorio nel puntuale rispetto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara (progetto e correlati impegni tecnico/economico assunti);

- inserire la denominazione "Acque di Scillato" in tutti i contenitori utilizzati e nel relativo piano di comunicazione;
- inserire negli eventuali atti di locazione, cessione o trasferimento della proprietà il vincolo all'utilizzo dell'area e dei fabbricati che vi insisteranno alla destinazione prevista nell'avviso di gara e l'assunzione degli obblighi stabiliti dall'amministrazione e di quelli assunti dall'aggiudicatario medesimo.

### Art. 3 – BASE D'ASTA PER L'OFFERTA ECONOMICA

- a) Parte fissa: canone annuo determinato in €. 10.000,00 al netto dell'IVA e non soggetto al rialzo;
- b) Parte variabile: Euro €. 2.00/mc (diconsi due euro al metro cubo) al netto dell'IVA a norma di legge.

Entrambi le due parti, quella fissa e quella variabile, trascorsi i primi dieci anni dall'avvio delle attività, saranno soggette annualmente a rivalutazione economica mediante applicazione del 50% dell'aggiornamento ISTAT.

### Art. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

- a) Prezzo = max punti 25

Il punteggio massimo verrà assegnato al prezzo più alto offerto sulla parte variabile (sono ammesse soltanto offerte in aumento sul prezzo a base d'asta).

Per le altre offerte si procederà per l'assegnazione del punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più alto} = 25 : x$$

- b) Aspetti tecnico-qualitativi dell'intervento (offerta tecnica)= max punti 75 suddivisi in sub-pesi come indicato nella seguente tabella:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Pesi (max)	Sub pesi (max)
<b>1.1</b>	<b>Valutazione complessiva dell'iniziativa imprenditoriale</b>	<b>40</b>	
a.	In base alla capacità di creare posti di lavoro diretti espressi in U.L.A. (il punteggio verrà assegnato in percentuale al numero di U.L.A. che l'azienda si impegna ad occupare; <u>detto punteggio verrà incrementato del 50% per ogni U.L.A. residente o che abbia risieduto nel Comune di Scillato per almeno 5;</u>		30
b.	In base alla presumibile entità dell'investimento, ai criteri e alle metodologie che si intendono seguire, nonché agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali del piano d'impresa		10
<b>1.2</b>	<b>Qualità architettonica dell'idea imprenditoriale da realizzare</b>	<b>10</b>	
a.	Caratteristiche estetiche e funzionali della struttura		5
b.	Adozione di tecniche e di materiali coerenti con i principi della bioarchitettura		5
<b>1.3</b>	<b>Qualità ambientale</b>	<b>15</b>	
a.	Interventi che prevedono l'introduzione di eco-innovazioni per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili ( 2 punti per ognuna delle eco-innovazioni introdotte)		10

b.	Miglioramento delle relazioni urbane che prevedono la realizzazione di nuove vie, accessi all'area tramite rotatorie e punti di collegamento con la cittadina		5
<b>1.4</b>	<b>Coinvolgimento della comunità locale</b>	<b>10</b>	
a.	Percentuale di capitale sociale destinata ad attivare forme di azionariato diffuso riservata ai cittadini residenti nel Comune di Scillato		10
	<b>TOTALE</b>	<b>75</b>	

#### **Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

-Sono ammessi a partecipare alla gara, operatori economici singoli o raggruppati nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, iscritti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che non si trovino nelle cause di esclusione stabilite dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

-L'esistenza dei requisiti sopra elencati deve essere provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, o per i concorrenti non residenti in Italia mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La dichiarazione sostitutiva deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara e sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa da ciascun concorrente e sottoscritta dal rappresentante legale.

-Per i consorzi la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dalle imprese consorziate con le quali il consorzio concorre.

-I concorrenti raggruppati dovranno indicare nella loro domanda il soggetto capogruppo con l'indicazione del domicilio cui indirizzare le comunicazioni relative alla presente procedura.

Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'asta.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fa l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona per la quale ha agito all'atto della aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale di incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento della aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiara persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

#### **Art. 6 – MODALITÀ E TERMINE PERENTORIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.**

Il plico contenente la documentazione e l'offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente chiuso e sigillato, e, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, compresa la consegna a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito in Via Piersanti Mattarella, 46, ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 13,00 DEL GIORNO \_\_\_\_\_ (almeno 60 giorni dalla pubblicazione)



La consegna a mano andrà effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo sito in Via Piersanti Mattarella, 46, nell'orario di apertura al pubblico (ore \_\_\_\_ - \_\_\_\_ di tutti i giorni feriali).

Si precisa che:

Nel giorno di scadenza l'ora di arrivo verrà attestata all'esterno dei plichi dal personale di detto Ufficio. Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune, qualora l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito del plico.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte, neppure di quelle a miglioramento dell'offerta più vantaggiosa ottenuta.

Entro il termine indicato possono essere presentate offerte sostitutive con le stesse modalità e regole del presente bando d'asta; il plico sostituito rimane agli atti del Comune, non verrà aperto e sullo stesso il concorrente dovrà dichiarare che è stato sostituito con plico presentato nella data di sostituzione.

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura: "OFFERTA PER LA CONCESSIONE DELLA FORNITURA DI ACQUA PER USI INDUSTRIALI".

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, al suo interno TRE DISTINTE BUSTE o plichi opachi, a loro volta debitamente chiusi e sigillati, recanti l'intestazione dei mittenti e la dicitura, rispettivamente:

- . "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- . "B - OFFERTA TECNICA" (Proposta progettuale);
- . "C - OFFERTA ECONOMICA".

#### **Art. 7 - CONTENUTO DEI PLICHI**

7.1. Nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, in bollo, redatta in lingua italiana secondo lo schema unico predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Allegato n. 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore offerente; l'istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; a pena di esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità valido del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge; in caso di offerta congiunta fra più soggetti, tale dichiarazione dovrà essere resa da ognuno di essi; la dichiarazione dovrà tra l'altro attestare, pena l'esclusione dalla gara:

a.1. di avere preso visione dell'avviso integrale d'asta, delle condizioni di pagamento, dei termini per la presentazione della proposta progettuale e di accettarli incondizionatamente ed integralmente senza riserva alcuna;

a.2. di essere in possesso delle condizioni giuridiche per contrattare con la pubblica amministrazione ed in particolare:

a.3. l'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

- il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., la sede della C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E; nel caso il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi; la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine;

- i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta ed i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

- a.4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a.5. l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
- a.6. l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- a.7. l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;
- a.8. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- a.9. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a.10. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.12. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L.n. 68/1999 s.m.i. ovvero di non essere tenuto al rispetto delle norme sulle assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge;
- a.13. di non avere subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. 231/2001 o altra sanzione comportante il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 223/2006, convertito con modificazioni nella legge 248/2006;
- a.14. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero che, pur essendo stato vittima dei predetti reati ha denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;
- a.15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima asta, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.5.), a.6.) ed a.7.) dovranno essere rese nei confronti dei seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

L'Amministrazione Comunale procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti dichiarati.

**b) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)**

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, con espressa adesione di responsabilità solidale di mandante e mandatarie nei confronti del Comune.

**c) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendi)**

Dichiarazione resa da ciascuno dei componenti la riunione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale

con rappresentanza o funzioni di capogruppo, con espressa previsione di responsabilità solidale di mandante e mandatarie nei confronti del Comune.

7.2. Nella busta "B – OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione per l'attribuzione dei punteggi riservati agli aspetti tecnico - qualitativi dell'intervento.

Proposta progettuale costituita dai seguenti elaborati testuali e tabellari:

- a) Relazione generale composta da un numero massimo di dieci cartelle formato A4, carattere 12 Times new roman (non verrà preso in considerazione né valutato quanto contenuto in eventuali pagine eccedenti) comprendente il piano d'azienda, con gli investimenti che s'intendono effettuare ed il piano di sviluppo occupazionale proposto determinato in U.L.A. (unità lavorative annue);
- b) localizzazione dell'area dove dovrà sorgere l'impianto di imbottigliamento;
- c) relazione sulla qualità architettonica dell'intervento atta a consentire l'attribuzione dei punteggi esplicitati nella tabella di valutazione;
- d) relazione sulla qualità ambientale dell'intervento atta a consentire l'attribuzione dei punteggi esplicitati nella tabella di valutazione;
- e) schema di Convenzione regolante i rapporti edificatori tra il Comune e la Ditta.

L'offerta tecnica, a pena di inammissibilità, non dovrà presentare alcuna indicazione economica diretta o indiretta relativa al prezzo di cui all'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, siglata in ogni pagina e firmata in calce con firma leggibile e per esteso, dal soggetto titolare o dal legale rappresentante del soggetto offerente.

In caso di riunioni temporanee e consorzi da costituirsi, il documento di cui sopra dovrà essere sottoscritto con timbro e firma da ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di sottoscrizione da parte del procuratore del concorrente, va allegata relativa procura rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

7.3. Nella busta "C – OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

Dichiarazione relativa al prezzo offerto per l'ottenimento della fornitura di un Metro cubo di acqua al secondo. Il prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, al netto dell'IVA.

Non sono ammesse offerte in ribasso o alla pari rispetto alla base d'asta. In caso di discordanza tra l'espressione in cifre e l'espressione in lettere prevarrà l'indicazione di prezzo più conveniente per l'amministrazione.

L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana e firmata in calce con firma leggibile e per esteso, dal soggetto titolare o dal legale rappresentante del soggetto offerente.

In caso di riunioni temporanee e consorzi da costituirsi, l'offerta dovrà essere sottoscritta con timbro e firma da ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di sottoscrizione da parte del procuratore del concorrente, va allegata relativa procura rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

## **Art. 8 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

8.1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione U.RE.GA., nominata ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e s.m.i. e che sarà composta da n. 3 membri, compreso il Presidente, esperti nella materia del contratto.

8.2. La commissione di gara provvederà in prima istanza ed in SEDUTA PUBBLICA all'ammissione dei concorrenti alla gara sulla base della rispondenza della documentazione contenuta nella busta "A – documentazione amministrativa" ai requisiti per l'ammissione stabiliti nel presente bando ed alla sola apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (busta "B") dando atto dei documenti in esse contenuti.

LA DATA E L'ORARIO DI ESPLETAMENTO DELLA SEDUTA SARANNO RESI NOTI, CON ANTICIPO DI ALMENO CINQUE GIORNI LAVORATIVI, MEDIANTE AVVISO PUBBLICATO SUL SITO DEL COMUNE E VERRANNO COMUNICATI AI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE FAX O MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA AGLI INDIRIZZI CHE DOVRANNO ESSERE APPOSITAMENTE INDICATI NELL'ISTANZA DI AMMISSIONE.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora e/o giorni successivi.

La commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti può chiedere all'amministrazione aggiudicatrice di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A.

8.3. Quindi in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - offerta tecnica" la Commissione procederà alla valutazione delle offerte (proposte progettuali) secondo i criteri indicati all'Art. 4, punto b) del presente bando ed all'attribuzione dei punteggi previsti nel medesimo articolo.

8.4. In successiva seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo esclusivamente mediante fax o messaggio di posta elettronica agli indirizzi che dovranno essere appositamente comunicati, la Commissione aprirà le buste delle offerte economiche ed in base ai punteggi ad esse attribuiti formulerà la graduatoria della gara disponendo la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo i concorrenti che avranno conseguito nell'offerta tecnica un punteggio complessivo non inferiore a 30 punti.

Alle sedute pubbliche sarà ammesso ad assistere chiunque ne abbia interesse; tuttavia solo i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega conferita dai suddetti titolari o legali rappresentanti, avranno il diritto di intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni. La delega dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del delegante e del delegato.

Le persone partecipanti a tale seduta pubblica saranno obbligatoriamente identificate, nelle generalità anagrafiche, dal Presidente di gara.

8.5. L'aggiudicazione provvisoria della gara verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed economica.

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta economica.

In caso di parità di punteggio sia nell'offerta tecnica sia nell'offerta economica si procederà ai sensi dell'art.77 R.D. n. 827/1923.

#### **Art. 9 -PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del prezzo per la fornitura di acqua per uso industriale avverrà con cadenza trimestrale secondo l'offerta economica ed a seguito di verifica dei quantitativi prelevati. In tal senso la Ditta, nel punto di consegna della fornitura di acqua realizzerà un pozzetto all'interno del quale verrà installato un contatore. In caso di ritardato o mancato pagamento di due canoni trimestrali consecutivi il Comune avrà la possibilità di sospendere la fornitura di acqua.

#### **Art. 10 - ADEMPIMENTI OBBLIGATORI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**

Entro 120 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune la proposta progettuale completa degli elaborati necessari a rendere possibile la realizzazione dello stabilimento di imbottigliamento.

Il Comune, acquisita detta proposta progettuale e con il supporto del SUAP Madonie Associato, avvierà l'iter procedurale amministrativo per l'acquisizione dei pareri ed il rilascio del Provvedimento Unico – Permesso di Costruire.

In caso di conclusione positiva del predetto iter procedurale, fra le parti, dovrà formalizzarsi una specifica Convenzione( "Allegato A") regolante i rapporti per la fornitura e la gestione dell'impianto.

#### **Art. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE**

Tenendo conto che l'irregolarità sostanziale è data, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalla mancata sottoscrizione dell'offerta, dalla sua incompletezza o dall'apposizione alla stessa di osservazioni restrizioni o condizioni di sorta e in ogni caso dalla sua difformità rispetto alle prescrizioni indicate nel presente avviso, sono considerate cause di esclusione:

- a) l'inosservanza del termine fissato per la presentazione del plico;
- b) l'inosservanza delle modalità di presentazione e confezionamento del plico e delle tre buste in esso contenute;
- c) la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nella busta "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- d) la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nella busta "B-OFFERTA TECNICA";
- e) la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nella busta "C-OFFERTA ECONOMICA".

#### **Art. 12 -SPESE**

Tutte le spese, imposte e tasse (frazionamenti, accatastamenti, contratti, registrazioni, ecc.) per la definizione del contratto di fornitura sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI**

Tutta la documentazione inerente la presente procedura dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, revocare, posticipare i termini o annullare la presente gara, senza che concorrenti possano avanzare eccezione, pretesa o riserva alcuna.

#### **Art. 14 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

#### **Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI - CONSULTAZIONE DELL'AVVISO E DEL RISULTATO DI GARA**

16.1. Il responsabile del procedimento è il \_\_\_\_\_, tel. 0921/663025, e-mail \_\_\_\_\_ al quale potranno essere richieste le informazioni relative alla procedura di alienazione dell'area.

16.2. Il presente bando e i relativi allegati sono reperibili sul sito internet [www.comune.scillato.pa.it](http://www.comune.scillato.pa.it), ove verrà pubblicato anche l'avviso del risultato di gara.

Scillato, \_\_\_\_\_

IL RUP

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

Per la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle “Sorgenti di Scillato” da utilizzare ai fini industriali.

TRA IL COMUNE DI SCILLATO e LA DITTA AGGIUDICATARIA”

L’anno duemilaquattordici, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, c/o la Casa Comunale innanzi me Dott. \_\_\_\_\_, Segretario Comunale

SONO PRESENTI i Signori:

1) Ing. (Tecnico Delegato) nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Scillato dove, per la carica, è domiciliato, in seguito denominato nel presente atto “Comune”, giusta determinazione Sindacale n. xxx del xxxxxxxxx di Assunzione a tempo (in-determinato) del Dott. Ing. xxxxxxxxxxxx, egli interviene al presente atto in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale di Scillato, n.xxxxx, del xxxxxx, divenuta esecutiva il xxxxxx e che, in copia, si allega al presente atto con la lettera “A”, previa lettura datane agli infrascritti comparenti;

2) (Ditta Aggiudicataria) nato a (xxxxxxx) il (xxxxxxx) nella qualità di ((xxxxxxx)) della Ditta “(xxxxxxx).” con sede in (xxxxxxx) via (xxxxxxx), C.F./P.I. (xxxxxxx) in seguito denominato nel presente atto “Ditta Aggiudicataria”;

I comparenti, della cui identità personale io segretario comunale sono certo;

**Premesso che:**

- Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la Concessione di 30 litri di acqua ad uso irriguo proveniente dalle “Sorgenti Scillato”;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22.12.2011, ha approvato la “Carta dei Servizi” in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle direttive del Governo Nazionale che, dispongono “ i principi cui deve essere uniformata progressivamente l’erogazione dei servizi pubblici”;
- Il Comune, con istanza del 7 ottobre 2013 ha richiesto, ai sensi dell’art. 7 del R.D. n. 1775/1933, in variante alla precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo proveniente dalle “Sorgenti Scillato”, la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:
  - a) l/sec. 10 per uso industriale (imbottigliamento acque) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
  - b) l/sec. 20 per uso irriguo dal 1 maggio al 31 dicembre di ogni anno;
- Ditta richiesta di rimodulazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n. 49 del 6.12.2013;
- L’Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali, selezionando – in tal senso - la proposta più vantaggiosa;
- Per lo sfruttamento della predetta risorsa idrica, occorre realizzare un opificio le cui caratteristiche esecutive e le relative funzioni saranno precisate nel progetto esecutivo unitario che, verrà presentato e realizzato a cura e spese della Ditta Aggiudicataria della Concessione di fornitura di litri 10;
- L’area di intervento per la realizzazione dell’opificio è stata localizzata con delibera di Consiglio Comunale come indicato nel Bando di Gara;

- Il Progetto preliminare è stato inserito nel Programma triennale delle OO.PP;
- In Data (xxxxxx) è stato pubblicato il bando di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle "Sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali;
- In data (xxxxxx) con verbale di gara è risultata aggiudicataria la Ditta "xxxxxxxxx";
- Con Delibera di giunta n. (xxxxxx) del (xxxxxx) è stato approvato il verbale di gara in ordine alla aggiudicazione di gara del (xxxxxx);

**Visto:**

- Il Programma di Fabbricazione del Comune ed in particolare l'art. 17 delle Norme di Attuazione;
- Lo studio di Fattibilità delle opere da realizzare;
- Il Piano triennale delle OO.PP del Comune anno 2015/2017;
- Il Verbale di aggiudicazione definitiva del xxxxxx approvato con DG n. in data (xxxxx);

**Atteso che**

- Il Consiglio Comunale ha approvato lo Studio di fattibilità delle opere e lo schema della presente Convenzione con deliberazione n. (xxxxxx) del (xxxxxx);

Tutto ciò premesso, visto ed atteso si conviene e si stipula quanto appresso.

**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2 – Impegni Ditta Aggiudicataria**

La ditta aggiudicataria in conformità al Bando di gara si impegna a:

- Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di gara in ordine alla capacità di creare posti di lavoro diretti espressi in U.L.A.;
- Realizzare a proprie cure e spese la rete di adduzione dal punto di consegna ubicato in \_\_\_\_\_ fino al punto in cui l'azienda pianificherà di realizzare lo stabilimento;
- Manutenzionare e rendere agibile ed ispezionabili i luoghi di tenuta e gli strumenti di misurazione della fornitura;
- Predisporre il progetto esecutivo dell'opificio e delle relative opere di urbanizzazione ed acquisire tutte le autorizzazioni di rito per il rilascio del titolo edilizio in conformità alle vigenti norme urbanistiche, ambientali e di sicurezza;
- Realizzare a proprie cure e spese lo stabilimento all'interno del quale allocare il punto di "lavorazione" ed il relativo imbottigliamento;
- Eseguire l'intervento edificatorio nel puntuale rispetto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara (progetto e correlati impegni tecnico/economico assunti);
- Predisporre con cadenza semestrale le analisi di laboratorio onde accertare il permanere delle caratteristiche di (xxxxxx);



- Manutenzionare le reti di adduzione dalla captazione allo stabilimento;
- Sollevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali complicazioni sulla salute pubblica derivanti dalla qualità delle acque, dal loro trattamento e dalla relativa lavorazione e/o imbottigliamento;

### **Articolo 3 – Offerta economica**

Il pagamento del prezzo per la fornitura di acqua per uso industriale, in ottemperanza a quanto offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, è fissato in Euro \_\_\_\_\_ per ogni metro cubo di fornitura (diconsi \_\_\_\_\_ euro per ogni metro cubo) al netto dell'IVA ;

La superiore somma sarà versata nelle casse comunali con la seguente tempistica:

31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno solare.

La verifica delle misurazioni del consumo avverrà in contraddittorio tra il personale del Comune e la ditta aggiudicataria ed in tempo utile per poter consentire alla ditta di poter effettuare i versamenti nel rispetto della tempistica prima indicata.

Mentre il Canone annuo fisso determinato in €. 10.000,00 verrà pagato entro il 31 marzo di ogni anno. Sia il pagamento del prezzo della fornitura di acqua che il canone fisso annuo, trascorsi i primi dieci anni dall'avvio delle attività, saranno soggetti annualmente a rivalutazione economica mediante applicazione del 50% dell'aggiornamento ISTAT.

In caso di ritardato o mancato pagamento di due canoni trimestrali consecutivi il Comune avrà la possibilità di sospendere la fornitura di acqua e di incamerare la polizza fidejussoria rilasciata a garanzia dell'offerta economica.

### **Articolo 4 - Polizza di Garanzia**

A fronte degli impegni assunti e richiamati al precedente art. 3, la ditta aggiudicataria rilascerà specifica polizza fidejussoria escutibile a prima richiesta in favore del Comune di Scillato dell'importo di €. 200.000,00. Detta polizza, verrà mantenuta per tutta la durata della Convenzione.

### **Articolo 5 - Divieti**

E' vietato l'utilizzo delle acque di cui alla presente concessione per finalità diverse dallo imbottigliamento e dall'uso alimentare; è altresì vietato imbottigliare le acque in luoghi e/o stabilimenti fuori dal territorio del Comune di Scillato.

### **Articolo 6 - Durata della Convenzione**

La presente convenzione ha la durata di anni 30 come previsti nel bando di gara, al termine dei quali può essere rinnovata su espressa richiesta della Ditta Aggiudicataria e previa ri-negoziazione dell'offerta economica.

### **Articolo 7 - Rescissione**

La presente convenzione potrà rescindersi per il mancato rispetto della presente Convenzione. Potrà altresì rescindersi perché venuti meno i requisiti di moralità, correttezza e rispetto dei principi di legalità da parte del soggetto concessionario.

La rescissione è proposta dal Sindaco o da sua delegato ed è disposta dal Consiglio Comunale.

#### **Articolo 8 - Progettazione**

La Progettazione esecutiva dell'opificio avverrà in conformità alla localizzazione ed alle norme derivanti dalla presente Convenzione. Gli oneri di acquisto della superficie del terreno saranno a carico del soggetto aggiudicatario

#### **Art. 9 - Controversie**

Per la soluzione di tutte le controversie, così durante la concessione come al termine della stessa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, le parti in applicazione della normativa vigente, escludono l'applicazione della normativa sulle competenze arbitrali.

Pertanto resta convenuto che nel caso di controversie nascenti dalla presente convenzione, che non si siano potute definire in via amministrativa, la competenza resta attribuita, in via esclusiva, al Tribunale di Termini Imerese.

#### **Art. 10 - Spese**

Tutte le spese, imposte e tasse (frazionamenti, accatastamenti, contratti, registrazioni, ecc.) per la definizione del contratto di fornitura sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

#### **Articolo 11 - Operatività**

La presente Convenzione è immediatamente impegnativa per le parti.

Scillato, lì

IL PRESIDENTE

Angelo Di Marco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ing. Guggino Sonia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(N° \_\_\_\_\_)

L'Addetto

Pomodoro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV. PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE